

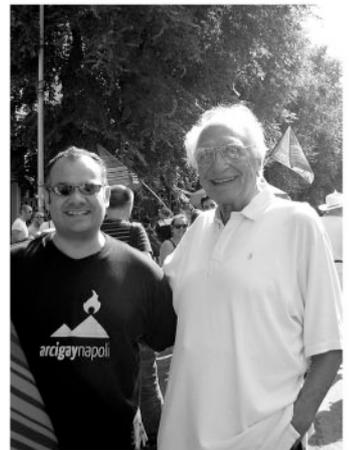
ARCYGAY "ANTINOO" NAPOLI/ Pride Roma, il diritto di "essere"



Partecipare al Pride 2007 di Roma, per noi inizialmente significava essere vicini e solidali ai nostri due figli, ma entrati nel corteo ci ha pervaso un insieme di gioia ed euforia, la consapevolezza di partecipare ad un evento festoso ma carico di significati. In un attimo ci siamo sentiti i genitori di tutti quei ragazzi e ragazze che manifestavano la loro diversità e molto spesso rifiutati dai loro genitori. Un'emozione particolare hanno suscitato in noi tutti quei giovani che vorrebbero vivere la loro vita senza timori, urlando il loro diritto alla

dignità di essere umano. Cosa dire? Il nostro piccolo contributo lo abbiamo dato, sperando che al prossimo Pride possano esserci più genitori ad accompagnare i loro figli verso un cammino difficile ma non impossibile.

Guido e Susy (soci Arcigay Napoli)



Mi chiamo Riccardo, ho 23 anni, sono di Napoli e sono uno studente dell'ultimo anno del corso di Biotecnologie presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Sono gay, felice di esserlo e praticamente tutte le persone che frequento mi conoscono per quello che sono senza alcun bisogno di nascondere la mia omosessualità, situazione che non è purtroppo comune a tutti i giovani ragazzi o ragazze che fanno parte della comunità glbt.

Sabato 16 Giugno si è svolta una manifestazione che considero molto importante, il Gay Pride, nella splendida città di Roma; è stata la prima volta che ho partecipato ad un Pride ed è stata una gioia poter condividere questa esperienza con gli amici e le amiche dell'Arcigay di Napoli, infatti, l'associazione ha organizzato diversi autobus che sono partiti la mattina del 16 da piazza Garibaldi per portare a Roma decine di persone pronte a manifestare per i propri diritti! Giunti a Roma, "armati" delle nostre bandiere rainbow, siamo stati guidati dall'instancabile coordinatore del gruppo giovani Nicola Stanzone e dal presidente dell'associazione Salvatore Simioli a piazzale Ostiense dove la manifestazione ha avuto inizio e dove ci attendevano decine di carri addobbati ed in festa, centinaia di persone di ogni età, sesso ed orientamento sessuale. All'incirca verso le 16.30 la grande marcia ha



avuto inizio, io insieme al gruppo "Giovani" di Arcigay, preceduto da un magnifico carro allestito insieme all'UDS e UDI, ho camminato per le strade di Roma circondato da migliaia di persone, felice di poter essere lì a rivendicare i miei diritti di cittadino omosessuale.

Ma la gioia più grande è arrivata all'altezza del Colosseo quando i miei genitori e mia sorella mi hanno raggiunto e hanno cominciato a marciare al

mio fianco, a ballare al ritmo della musica, pronti

a sostenere la nostra causa! Ho infatti la fortuna di avere dei genitori che hanno accettato dal primo momento la mia omosessualità e me lo hanno dimostrato non solo venendo al Gay Pride insieme a me ma venendo ogni settimana, il venerdì pomeriggio, alla sede dell'Arcigay di Napoli dove da qualche mese un gruppo di genitori ha cominciato a riunirsi per conoscersi e conoscere meglio il "mondo" omosessuale. La parata è quindi terminata a piazza S. Giovanni ed è stata una emozione vedere la piazza gremita, in ascolto dei numerosi interventi che provenivano dal palco allestito per l'occasione! Purtroppo l'autobus ci attendeva per il ritorno e dopo aver ascoltato qualche intervento abbiamo ripreso il viaggio verso Napoli, avrei voluto continuare a marciare insieme a quel mare di persone, avrei volentieri attraversato tutta l'Italia per mostrare a tutti quanti siamo e che abbiamo diritto alle stesse possibilità di qualunque altro cittadino! Il prossimo appuntamento è per il Gay Pride 2008, io ci sarò...spero anche voi! Un grazie speciale a tutti gli amici del comitato provinciale Arcigay "Antinoo" di Napoli.

Riccardo (Gruppo Giovani - Arcigay Napoli)

Comitato Provinciale Arcigay "Antinoo" Napoli

vico San Geronimo alle Monache, 19 - tel./fax 081 552 88 15 - info 338 546 79 00 - info@arcigaynapoli.org